



## COMUNE DI PISTOIA

### ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 53

Seduta del 19/05/2014

**Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 - DISCIPLINA GENERALE DELLE TAAIFFE ED ALIQUOTE TRIBUTARIE - PROVVEDIMENTI - APPROVAZIONE.-**

L'anno **Duemilaquattordici** il giorno **diciannove** del mese di **Maggio** alle ore **14:58**, in seduta **Ordinaria**, in Pistoia nella sala delle adunanze consiliari del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale, nei modi e nei termini stabiliti dal combinato disposto dagli artt. 10 dello Statuto Comunale e 26 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio.

Sono presenti i seguenti n. **28** componenti del Consiglio Comunale, non essendo intervenuti i rimanenti, sebbene invitati.

N°	Componenti	Presente	N°	Componenti	Presente
1	NICCOLAI ALBERTO	S	18	LATTARI PAOLO ROBERTO	S
2	BERTINELLI SAMUELE	S	19	BETTI ANDREA	S
3	SARTESCHI GIOVANNI	S	20	RUGANTI NICOLA	S
4	TRALLORI RICCARDO	S	21	BILLERO ROSALIA	N
5	ALBERTI ALVARO	S	22	SFORZI MASSIMILIANO	N
6	BALZA RACHELE	S	23	CELESTI ANNA MARIA IDA	S
7	BALDI ENRICO	S	24	CAPECCHI ALESSANDRO	S
8	BRESCHI CARLA	S	25	TOMASI ALESSANDRO	N
9	GONFIANTINI NICOLA	S	26	SEMPLICI MARGHERITA	S
10	GIOVANNELLI ALESSANDRO	S	27	GALLACCI STEFANO	S
11	MAZZANTI GIOVANNA	S	28	SABELLA ALESSANDRO	S
12	FRANCESCHI STEFANO	S	29	GIORGI MAURIZIO	S
13	MELANI EMILIANO	S	30	DEL BINO GIACOMO	S
14	GIUDICE ANTONIO	S	31	ROSSI LUCA	S
15	CIRIELLO ALTERIO	S	32	BARTOLOMEI ALESSIO	S
16	COLOMBO CHIARA	S	33	PATANE' SALVATORE GIUSEPPE	N
17	DEL MAESTRO LORENO	N			

Presiede il Sig. NICCOLAI ALBERTO nella sua qualita' di **Presidente**;

Sono inoltre presenti:

gli **Assessori**: BELLITI DANIELA, BECHERI ELENA.

Partecipa il **Segretario Generale** del Comune Dr. PANCARI RAFFAELE;

Il **Presidente**, dato atto che il numero degli intervenuti è quello richiesto dalla legge per essere valida questa seduta di PRIMA convocazione e dopo aver dichiarata aperta l'adunanza, con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati, invita il Consiglio a discutere e deliberare in ordine agli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

La seduta è pubblica.



## COMUNE DI PISTOIA

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate le proprie deliberazioni nn. 46/05.05.2014, 47/06.05.2014, 48/07.05.2014, 49/12.05.2014, 50/13.05.2014 e n. 51 in data odierna, relative al dibattito propedeutico all'approvazione del Bilancio di Previsione 2014/2016;

Visto l'art. 42, comma 2 lett. f) del D.Lgs. n° 267 del 18/8/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) che - tra le attribuzioni del Consiglio - indica, tra l'altro, l'"istituzione ed ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;"

Per quel che concerne l'Imposta municipale propria:

- Visto l'art. 8 del D.Lgs. 14 marzo 2011 n. 23, istitutivo dell'Imposta Municipale Propria (IMU), l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6/12/2011 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modifiche ed integrazioni, che ne dispose l'anticipazione sperimentale definendo le principali modalità applicative, e ritenuta ormai conclusa la fase sperimentale dell'imposta ai sensi del c. 707 dell'art. 1 della L. 27/12/2013 n. 147.
- Visto il comma 6 del suddetto art. 13 che prevede la competenza del Consiglio comunale nel deliberare le aliquote dell'imposta e l'art. 52 del D.Lgs. n° 446 del 15/12/97, secondo il quale i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie;
- Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 04.03.2013 con la quale venivano stabilite le aliquote comunali IMU per l'anno 2013;
- Richiamate le modifiche normative intervenute sulla disciplina IMU a seguito del D.L. n. 16 del 6 marzo 2014 ed in particolare quelle riguardanti l'esclusione delle abitazioni principali, più relative pertinenze, dall'imposta ad eccezione di quelle poste in categoria A/1, A/8 e A/9;
- Tenuto conto delle valutazioni espresse in sede di formazione del bilancio di previsione ed in particolare della necessità di rideterminare le aliquote IMU per alcune fattispecie di immobili.



## COMUNE DI PISTOIA

- Ritenuto quindi di determinare le aliquote IMU per l'anno 2014 come segue:

Aliquota di base	<b>1,06%</b>
Immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze di cui alla lettera b) del comma 707 della L. 147 del 27/12/2013 classificati nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, corrispondenti rispettivamente alle seguenti tipologie di immobili abitativi: abitazioni di tipo signorile (A/1), abitazioni in ville (A/8), abitazioni in castelli e palazzi di eminenti pregi artistici o storici (A/9)	<b>0,6%</b>
Immobili classificati nella categoria catastale C/1, corrispondenti a "Negozzi e botteghe" - D/2, corrispondenti a "Alberghi e pensioni" - D/3, corrispondenti a "Teatri e cinema"	<b>0,96%</b>
Immobili classificati nella categoria catastale C/3, corrispondenti a "Laboratori per arti e mestieri"	<b>0,86%</b>
Immobili classificati nella categoria catastale D/1, corrispondenti a "Opifici"	<b>0,86%</b>
Immobili classificati nella categoria catastale D/7, corrispondenti a "Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale"	<b>0,86%</b>
Immobili classificati nella categoria catastale D/8, corrispondenti a "Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività commerciale"	<b>0,86%</b>
Immobili locati con contratto a canone concordato tra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative, di cui all'art. 2 comma 3 della L. 431 del 9 dicembre	<b>0,76%</b>



## COMUNE DI PISTOIA

1998.	
-------	--

Ritenuto altresì di esercitare la facoltà concessa ai comuni:

- Di considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.
- Di considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata.

### Per quel che concerne la TASI

- Visti i commi da 639 a 703 dell'art. 1 della L. 147 del 27/12/2013, e successive modifiche intervenute sulla disciplina con il D.L. n. 16 del 6 marzo 2014, che ha istituito la TASI (Tributo sui servizi indivisibili) quale parte integrante della IUC (Imposta Unica Comunale), definendone le fattispecie imponibili e i soggetti passivi, disponendo delle aliquote minime e massime, delle detrazioni applicabili nonché delle potestà dei comuni in materia;
- Visti i commi 676 e 677 del suddetto art. 1 che prevedono la competenza del Consiglio comunale nel deliberare le aliquote del tributo.
- Ritenuto opportuno, in considerazione della novità del tributo, rinviare ad apposite deliberazioni consiliari l'approvazione del regolamento e delle aliquote.

### Per quel che concerne l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche

- Visto l'art. 1 del D. legisl. 28/9/98 n° 360 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale, al 1° comma, è istituita a decorrere dal 1/1/99 l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- Visto il 3° comma del suddetto articolo, come modificato dal comma 142, lettera a), dell'art. 1 della L. n° 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria 2007), che prevede che "i comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del Decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2



## COMUNE DI PISTOIA

con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con Decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2";

- Richiamata la propria deliberazione n° 73 del 10/07/2012 avente per oggetto "Regolamento per l'applicazione della aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'I.R.Pe.F. - abrogazione e approvazione del nuovo testo";
- Dato atto della possibilità di lasciare invariate le aliquote di compartecipazione dell'addizionale all'I.R.Pe.F. nella misura di 0,8 punti percentuali indicata nell'art. 2 del sopra richiamato Regolamento;
- Ritenuto quindi di confermare detto regolamento anche per l'anno 2014;

### Per quel che concerne l'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni

- Visto il capo I del D. legisl. 15/11/93 n° 507 il quale, tra l'altro, istituisce e disciplina l'imposta sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni, determinando le tariffe dell'imposta e del diritto per le varie fattispecie imponibili;
- Visto il 10° comma dell'art. 11 della L. 27/12/97 n° 449 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale consente agli enti locali di aumentare nella misura massima del 20% l'imposta e il diritto di cui sopra e fino ad un massimo del 50% per le superfici superiori al metro quadrato;
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n°49 del 23/2/1999, esecutiva, con la quale sono state aumentate le imposte ed il diritto suddetti del 15% (quindici per cento) a partire dal 1° gennaio 1999;
- Preso atto che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/02/2001 stabilisce l'aumento delle tariffe per la pubblicità ordinaria di cui all'art. 12 del D.Lgs. n°507/1993 a decorrere dal 1/3/2001;
- Vista la deliberazione della Giunta comunale n° 51 del 2/3/2004 con la quale sono stati aumentati l'imposta ed il diritto in oggetto a partire dall'anno 2004 ed i provvedimenti di conferma delle tariffe per gli anni successivi;



## COMUNE DI PISTOIA

- Dato atto della possibilità di lasciare invariate le tariffe dell'imposta sulla pubblicità vigenti nel 2013 giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5/4/2013;
- Ritenuto quindi di confermare dette disposizioni anche per l'anno 2014;

### Per quel che concerne il Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P.)

- Visto l'art. 63, 1° comma, del D.Lgs. n° 446 del 15/12/1997 che concede la possibilità ai comuni di prevedere, con regolamento, che l'occupazione sia permanente che temporanea di strade, aree e quant'altro ivi previsto, sia assoggettata al pagamento di un canone da parte del titolare della concessione (Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche - C.O.S.A.P.), escludendo l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- Visto l'art. 63, 2° comma, dello stesso Decreto che detta le disposizioni generali per tale canone;
- Vista, altresì, la L. 23/12/1999 n°488, che all'art. 18, ha disposto la modifica del suddetto art. 63;
- Vista la Deliberazione del Consiglio comunale n° 236 del 21/12/1998 di approvazione del Regolamento per l'applicazione del C.O.S.A.P., e successive modifiche ed integrazioni, le ultime approvate con deliberazione C.C. n. 60 del 5/4/2011 e n. 89 del 22/7/2013;
- Vista la Deliberazione della Giunta comunale n° 85 del 26/2/2002, con la quale sono state riordinate per l'anno 2002 le tariffe per le varie fattispecie di occupazione in occasione dell'adozione dell'Euro;
- Viste le successive Deliberazioni della Giunta comunale, da ultima la n. 53 del 5/4/2011, con le quali sono stati apportati aggiornamenti alle tariffe anche in conseguenza di modifiche regolamentari, e la n. 24 del 5/4/2013 che confermava le aliquote anche per l'anno 2013.
- Ritenuto di confermare dette disposizioni anche per l'anno 2014.

Visto l'art. 1, comma 169, della L. n° 296 del 27/12/2006 (Finanziaria 2007) secondo il quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono



## COMUNE DI PISTOIA

prorogate di anno in anno”;

Visto l'art. 193 del TUEL (D. Lgs. 267/2000) come modificato dalla L. 228/2012.

Preso atto che la presente deliberazione è assunta nel rispetto degli equilibri di bilancio;

Visto il parere di regolarità tecnica, rilasciato ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente del Servizio Entrate, Demografici e Decentramento, Dr.ssa Daria Vitale, allegato all'originale della presente;

Visto il parere di regolarità contabile, rilasciato ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario e Patrimonio, allegato all'originale della presente;

Dato atto del verbale della Commissione consiliare competente, depositato presso l'Ufficio del Consiglio comunale;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Avendo il Presidente messo in votazione la proposta di deliberazione;

Con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati;

Essendo al momento presenti e votanti n. **28** Consiglieri;

**A maggioranza di voti espressi in forma palese,**

**Voti favorevoli**                    n. **19** (Bertinelli, Sarteschi, Trallori, Alberti, Balza, Baldi, Breschi, Gonfiantini, Giovannelli, Mazzanti, Franceschi, Melani, Giudice, Ciriello, Colombo, Niccolai, Lattari, Betti, Ruganti)

**Voti contrari**                    n. **9** (Celesti, Capecchi, Semplici, Gallacci, Sabella, Giorgi, Del Bino, Rossi, Bartolomei)

D E L I B E R A

1) Per quel che concerne l'Imposta municipale propria:

- di determinare le aliquote IMU per l'anno 2014 come segue:

Aliquota di base	<b>1,06%</b>
Immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze di cui alla lettera b) del comma 707 della L. 147 del 27/12/2013	<b>0,6%</b>



## COMUNE DI PISTOIA

classificati nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, corrispondenti rispettivamente alle seguenti tipologie di immobili abitativi: abitazioni di tipo signorile (A/1), abitazioni in ville (A/8), abitazioni in castelli e palazzi di eminenti pregi artistici o storici (A/9)	
Immobili classificati nella categoria catastale C/1, corrispondenti a "Negozzi e botteghe" - D/2, corrispondenti a "Alberghi e pensioni" - D/3, corrispondenti a "Teatri e cinema"	<b>0,96%</b>
Immobili classificati nella categoria catastale C/3, corrispondenti a "Laboratori per arti e mestieri"	<b>0,86%</b>
Immobili classificati nella categoria catastale D/1, corrispondenti a "Opifici"	<b>0,86%</b>
Immobili classificati nella categoria catastale D/7, corrispondenti a "Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale"	<b>0,86%</b>
Immobili classificati nella categoria catastale D/8, corrispondenti a "Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività commerciale"	<b>0,86%</b>
Immobili locati con contratto a canone concordato tra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative, di cui all'art. 2 comma 3 della L. 431 del 9 dicembre 1998.	<b>0,76%</b>

— Di considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

— Di considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non





## COMUNE DI PISTOIA

residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata.

### 2) Per quel che concerne la TASI:

- di rinviare ad apposite deliberazioni consiliari l'approvazione del regolamento e delle aliquote.

### 3) Per quel che concerne l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche

- di lasciare invariate e quindi confermare le aliquote di compartecipazione dell'addizionale all'I.R.Pe.F. vigenti nel 2013, come approvate con propria deliberazione n° 73 del 10/07/2012 avente per oggetto "Regolamento per l'applicazione della aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'I.R.Pe.F. - abrogazione e approvazione del nuovo testo" nella misura di 0,8 punti percentuali;

### 4) Per quel che concerne l'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni:

- di confermare, per l'anno 2014, le tariffe dell'imposta e del diritto di cui sopra vigenti nel 2013.

### 5) Per quel che concerne il Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P.)

di confermare per il 2014 le tariffe vigenti nell'anno 2013.

6) di trasmettere copia della presente deliberazione ai responsabili preposti alle seguenti strutture per i provvedimenti connessi e conseguenti di attuazione:

- Dr.ssa Daria Vitale - Dirigente Servizio Entrate, Demografici e Decentramento
- Dr. Franco Ancillotti - Dirigente Servizio Finanziario e Patrimonio

Dopodichè

IL PRESIDENTE

propone quindi di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art.134, 4 comma del D.lgvo 18 Agosto 2000 n. 267, al fine di procedere con tempestività' agli adempimenti connessi con il presente atto;

Essendo al momento presenti e votanti n. **28** Consiglieri;

IL CONSIGLIO COMUNALE

**A maggioranza di voti espressi in forma palese,**



## COMUNE DI PISTOIA

- Voti favorevoli**                    **n. 19** (Bertinelli, Sarteschi, Trallori, Alberti,  
Balza, Baldi, Breschi, Gonfiantini,  
Giovannelli, Mazzanti, Franceschi, Melani,  
Giudice, Ciriello, Colombo, Niccolai,  
Lattari, Betti, Ruganti)
- Voti contrari**                    **n. 9** (Celesti, Capecchi, Semplici, Gallacci,  
Sabella, Giorgi, Del Bino, Rossi,  
Bartolomei)

A P P R O V A

la proposta del Presidente dichiarando la **immediata eseguibilita'** del provvedimento precedentemente approvato.



## COMUNE DI PISTOIA

DELIBERAZIONE C.C. n. 53 del 19/05/2014

**Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 - DISCIPLINA GENERALE DELLE TAAIFFE ED ALIQUOTE TRIBUTARIE - PROVVEDIMENTI - APPROVAZIONE.-**

-----  
Letto e sottoscritto

Pistoia, li 11.06.2014

Il Segretario Generale  
f.to Dott. PANCARI RAFFAELE

-----  
C E R T I F I C A T O   D I   P U B B L I C A Z I O N E

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Elettronico di questo Comune il **12/06/2014** e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 124 del DLgs 267/2000).

N. **2209** Pubblicazione Albo Pretorio

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE  
f.to Esp.Amm.vo TOBIA ANTONELLA

-----  
A T T E S T A Z I O N E   E S E C U T I V I T A'

Esecutiva dal **23/06/2014** ai sensi dell' art. 134 del D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267.

Il Segretario Generale

-----  
T R A S M I S S I O N E   U F F I C I

Trasmessa copia della presente deliberazione ai seguenti uffici:

-----  
Pistoia, li \_\_\_\_\_  
-----

Copia ad uso amministrativo.

L'Esperto Amministrativo dell' U.O.  
Segreteria Generale e Protocollo